



Modello 2 – Affidamento diretto fuori Consip in deroga art. 4 d.l. 126/2019 (ricerca, didattica, terza missione)

## DECISIONE A CONTRARRE PER ACQUISTI DI IMPORTO INFERIORE A € 140.000,00

Oggetto: Affidamento diretto per l'acquisizione del servizio di licenza, mediante stipula di un contratto, a pubblicare immagini del Museo di Storia dell'Armenia, nell'ambito del progetto di ricerca ArmEn diretto dalla professoressa Zaroui Pogossian, per le esigenze dell'Università degli Studi di Firenze/Dipartimento Sagas, per un importo complessivo pari a € 4.950,00, IVA inclusa. Non sono previsti oneri per la sicurezza, RUP Dott. Stefano Franci CIG: B0DC866B9F, CUP B52F20001330006

Il Dirigente/il Direttore/il Responsabile di Struttura,

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici" e in particolare il co. 1 dell'art 17 il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DANDO ATTO che, ai sensi dell'art. 15, co. 1 del d.lgs. 36/2023 è nominato Responsabile Unico di Progetto il dott. Stefano Franci, il quale ha dichiarato l'assenza di conflitto di interessi ai sensi del successivo art. 16;

CONSIDERATO che, in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre individua l'oggetto dell'affidamento, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RICHIAMATI i principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato.

VISTI lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze e il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTE la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Università degli Studi di





Firenze, il Decreto rettorale del 8 febbraio 2016, n. 98 - Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTA la richiesta di acquisto della professoressa Zaroui Pogossian finalizzata all'acquisizione del diritto, mediante stipula di un contratto, ad utilizzare riproduzioni di vari manufatti del Museo di Storia dell'Armenia, nell'ambito delle pubblicazioni scientifiche del progetto di ricerca ArmEn;

VISTO II «MEMORANDUM PER COLLABORAZIONI DI RICERCA DELLA STORIA ARMENA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E THE HISTORY MUSEUM OF ARMENIA (HMA) deliberato dal CdA nell'adunanza del 30 giugno 2023 – Prot. 0147292/2023;

CONSIDERATO il servizio di consulenza legale adottato con provvedimento prot. 279714 del 20/11/2023, finalizzato ad armonizzare la normativa armena con quella europea al fine di consentire alla professoressa Zaroui Pogossian di pubblicare gli esiti della ricerca nell'ambito del progetto ArmEn nel rispetto dei requisiti del progetto ed al contempo della normativa armena sul diritto di utilizzo e diffusione di manufatti di proprietà del museo armeno;

VISTA la delibera del CdD del 26/02/2024, convocato dal Direttore con nota prot. 37719 del 19/02/2024, che nulla osta alla stipula del contratto tra il Dipartimento Sagas dell'Università degli Studi di Firenze ed il Museo di Storia Armena per consentire la pubblicazione di immagini di proprietà del Museo di Storia Armena su pubblicazioni scientifiche che documentano gli esiti del progetto ArmEn;

DATO ATTO del rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023 e del divieto di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.

DATO ATTO che il valore del presente appalto è inferiore a 5.000 euro, della struttura del mercato e dell'effettiva assenza di alternative idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, si ritiene potersi derogare al principio di rotazione affidando il presente appalto





al contraente uscente, ai sensi del co. 3 dell'art. 49 del d.lgs. 36/2023, tenuto altresì conto della accurata esecuzione del precedente contratto;

Considerato che il prezzo per avere accesso al servizio di pubblicazione delle immagini ammonta a € 4.950,00 lva inclusa;

PRESO ATTO che l'Operatore economico affidatario ha reso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94-95 del D.lgs. 36/2023;

DATO ATTO che all'esito della verifica delle dichiarazioni rese dall'Operatore economico, non risultano sussistenti le cause di divieto di affidamento di cui agli artt. 94 e 95 del Codice degli Appalti;

RICHIAMATO l'art. 52 del d.lgs. 36/2023 e il Regolamento di Ateneo sulle verifiche a campione delle dichiarazioni rese dagli operatori economici in occasione di affidamenti diretti di importo non superiore a euro 40.000, prot. N 277701 del 17/11/2023, le dichiarazioni sul possesso dei requisiti dell'Operatore economico affidatario potranno essere soggette a verifica a campione secondo le modalità nel prefato Regolamento;

RILEVATO che è possibile procedere ad affidamento diretto per forniture e servizi fino all'importo di 140.000,00 IVA esclusa, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO l'art. 4 del D.L. 29 ottobre 2019 n. 126 convertito in Legge 20 dicembre 2019 n 159 ai sensi del quale non si applicano alle università statali, agli enti pubblici di Ricerca e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione:

- a) le disposizioni di cui all'articolo 1 commi 449 450 e 452 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 in materia di ricorso alle convenzioni quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica;
- b) le disposizioni di cui all'articolo 1 commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015 n. 208 in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione;

PREMESSO quanto disposto dall'art. 25 del D.lgs. n. 36/2023 (Libro I, Parte II del nuovo codice dei contratti pubblici) che obbliga, a partire dal 1° gennaio 2024, ogni stazione





appaltante a svolgere attività di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici, utilizzando una "piattaforma di approvvigionamento digitale" certificata idonea a interagire con la Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC;

RITENUTA tale previsione funzionale a garantire, da parte della Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP), una serie di servizi quali la pubblicità legale e la trasparenza degli atti di gara, ai sensi degli articoli 27 e 28 del codice;

CONSIDERATO quanto disposto nel comunicato del 10/01/2024, dal Presidente dell'ANAC, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ovvero che, al fine di favorire le Amministrazioni all'adeguamento ai nuovi sistemi digitali e all'utilizzo delle PAD e, altresì, consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in coerenza con gli obiettivi della digitalizzazione, è possibile utilizzare, per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro, l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, raggiungibile al link https://www.anticorruzione.it/-/piattaformacontratti pubblici, disponibile fino al 30 settembre 2024;

VISTA la possibilità di utilizzare tale strumento in modalità suppletiva, date l'impossibilità e difficoltà di ricorso alle PAD, riscontrate in questa prima fase di avvio al processo di digitalizzazione;

TENUTO CONTO dell'irreperibilità di molti operatori economici sul mercato elettronico e della difficoltà di far accreditare il Museo di Storia Armena quale, fornitore di servizi, con conseguente impossibilità di operare sul mercato elettronico;

RITENUTO di poter procedere all'affidamento della fornitura di cui sopra per le motivazioni sopra evidenziate e nel rispetto dei principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato.

VERIFICATA la copertura finanziaria della spesa che graverà per € 4.950,00, sul progetto ArmEn, a disposizione della Professoressa Zaroui Pogossian;

DATO ATTO che in conformità a quanto previsto dall'art. 26, co. 3-bis, del d.lgs. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI e che in conseguenza non risulta necessaria la





quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale da corrispondere all'operatore;

DATO ATTO che ai sensi del co. 4 dell'art. 53 del d.lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto, non è richiesta la prestazione della garanzia definitiva per le seguenti motivazioni: l'erogazione del servizio oggetto della presente decisione a contrarre è sigillato e tutelato dal contratto che verrà stipulato tra le parti;

CONSIDERATO che il contratto sarà stipulato nel rispetto dell'art. 18 co.1 e dell'art. 55 del D.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art 55 co. 2 del D.lgs. 36/2023 al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di *stand still* per la stipula del contratto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata sottoscritta da entrambe le parti;

ciò premesso

## DISPONE

- a) L'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per l'acquisizione del servizio di licenza, mediante stipula di un contratto, a pubblicare immagini del Museo di Storia dell'Armenia, nell'ambito del progetto di ricerca ArmEn diretto dalla professoressa Zaroui Pogossian, per le esigenze dell'Università degli Studi di Firenze/Dipartimento Sagas, per un importo complessivo pari a € 4.950,00, IVA inclusa; non sono previsti oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, all'impresa History Museum of Armenia, con sede legale in 4 Republic Square, 0010 Yerevan, Republic of Armenia p. iva 02514442;
- b) Il Responsabile unico di Progetto è il dott. Stefano Franci che accerterà la regolare esecuzione del contratto;
- c) l'affidamento in oggetto è espressamente condizionato all'esito positivo delle espletande verifiche sul fornitore in ordine al possesso dei requisiti di capacità a contrarre di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;





- d) che la spesa per l'affidamento del servizio trova copertura sul progetto ArmEn a disposizione della professoressa Zaroui Pogossian;
- e) che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- f) che il contratto d'appalto si intende stipulato con scrittura privata tra le parti, ai sensi dell'art.18 co.1 del D.lgs. 36/2023 e che sarà sottoposto alla condizione risolutiva dell'esito positivo delle verifiche di legge circa il possesso dei requisiti generali dell'Appaltatore di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;
- g) che presente provvedimento è sottoposto agli obblighi di pubblicazione e comunicazione di legge;

Firenze, 25/03/2024

Il Dirigente/Direttore/Responsabile

PAOLO LIVERANI 26.03.2024 08:34:22 GMT+00:00